

domus

Locus Festival

Al Locus Festival di Locorotondo, nell'entroterra pugliese, Felice Limosani interviene per le strade e sugli edifici con opere luminose 'inclassificabili'.

Nel suggestivo borgo dell'entroterra pugliese, la rassegna internazionale dedicata alla musica d'avanguardia apre quest'anno con un'opera urbana di Felice Limosani, con una serie di installazioni di luce che diventano racconti. Le Untaggable Stories saranno visibili in occasione del Locus Festival, rassegna internazionale dedicata alla musica contemporanea sostenuta da Audi.



Felice Limosani ha creato, per l'occasione, un dialogo che porta a riflettere sul tema della non-taggeabilità (non classificazione), attraverso i pensieri che alcuni personaggi significativi del nostro secolo da Pasolini a Saint Exupery a Mandela e altri.



Tubi fluorescenti, video proiezioni lampade cinescopiche per mettere in evidenza come essere "untaggable" sia uno dei valori del nostro tempo. Se tag è il termine universalmente impiegato per la riconoscibilità nei contesti virtuali, untaggable (non-taggeabile) significa allora non etichettabile, quindi libero da definizioni e classificazioni.

